

FILIERA FUTURA



**Programma
operativo 2024**



FILIERAFUTURA

INNOVAZIONE PER L'AGROALIMENTARE DI QUALITÀ

1. Contesto di riferimento relativo al settore agroalimentare

Nel corso del secolo scorso, l'ecosistema agroalimentare italiano ha subito trasformazioni profonde, passando da un'economia rurale basata sulla sussistenza contadina, l'artigianato e il commercio regionale a un sistema meccanizzato legato ai mercati globali, con un aumento della popolazione nelle aree urbane e un parallelo spopolamento delle aree storicamente più rurali. Un cambiamento che ha portato da una parte a un significativo miglioramento della produttività e crescita economica, dall'altra a un depauperamento dei patrimoni bioculturali agricoli.

Allo stesso modo, l'internazionalizzazione e la globalizzazione - anche grazie all'impiego di nuove tecnologie digitali - hanno aperto a nuove culture e mercati, minacciando altresì le produzioni legate alle specificità locali, specialmente in ambito gastronomico e agricolo.

Inoltre, negli ultimi anni l'Italia, come numerosi altri stati europei, ha affrontato una serie di sfide economiche, influenzate da macrofenomeni come la pandemia, il cambiamento climatico e l'instabilità geopolitica, che hanno generato ripercussioni importanti sull'inflazione e sui redditi, andando ad aggiungere ulteriore complessità e incertezza alla stabilità delle filiere produttive agroalimentari.

Oggi la sfida è quella di portare nel futuro lo sviluppo del settore agroalimentare, costruendo in modo davvero sostenibile un equilibrio strategico e sinergico tra:

- l'impiego delle potenzialità dell'innovazione digitale e tecnologica;
- la salvaguardia del patrimonio agri-culturale, la qualità e le peculiarità delle produzioni, la tutela di biodiversità, conoscenze, usi e tradizioni;
- il rafforzamento delle reti territoriali tra piccole e medie imprese, così come tutti i portatori di interesse della nostra penisola.

Questa visione è in linea con i trend, le politiche e i cambi di paradigma che si stanno registrando a livello globale, che individuano la transizione ecologica quale nuova frontiera del sistema economico, sociale e culturale in cui viviamo. A questo riguardo, il Secondo Vertice ONU sui Sistemi Alimentari Sostenibili ha evidenziato l'importanza dei sistemi agroalimentari per un'economia sostenibile, incoraggiando l'uso della scienza e della tecnologia, anche con il supporto alla creazione di nuove startup.

A livello comunitario, nel *Green New Deal* e nella PAC 2023-2027, stanno guadagnando rilevanza concetti correlati alla creazione di nuove figure professionali che guardano proprio in questa direzione: si pensi alla *Corporate Social Responsibility*, ai cosiddetti *green jobs* e all'agricoltura 4.0, che prevede incentivi per l'adozione di tecnologie avanzate.

In un quadro più ampio, poiché il settore agroalimentare mira all'approvvigionamento alimentare di una popolazione mondiale in costante crescita e congiuntamente a un nuovo modello produttivo basato su un minor sfruttamento delle risorse ambientali e sullo sviluppo territoriale, tutto ciò potrà essere raggiunto soltanto attraverso un'innovazione e un cambio di mentalità dell'intero sistema. Se quindi un modello agroalimentare più sostenibile è l'obiettivo per il futuro, un approccio sistemico costituisce l'elemento chiave per raggiungerlo. Pertanto, per riattivare filiere produttive, paesaggi e insediamenti umani - specialmente nelle aree interne e rurali - è fondamentale promuovere progetti condivisi che favoriscano l'innovazione e il rafforzamento delle relazioni e delle sinergie tra tutti gli attori coinvolti del settore agroalimentare italiano, siano essi imprese, enti, istituzioni e cittadini.

2. Compagine sociale, relazioni e contributi dei soci alle attività di Filiera Futura

L'associazione Filiera Futura è stata costituita il 15 maggio 2020 allo scopo di tutelare l'unicità, promuovere l'innovazione e favorire la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana, ambito di eccellenza per tutto il territorio nazionale e leva strategica per una nuova stagione di sviluppo.

Filiera Futura è stata costituita e ha sede presso l'Agenzia di Pollenzo (CN), luogo dall'alto valore simbolico dove, a partire dal 1835, il Re Carlo Alberto di Savoia volle stabilire la sede amministrativa dei possedimenti terrieri dell'allora casa regnante e creare una tenuta modello nella quale avviare sperimentazioni funzionali al miglioramento della redditività delle attività agricole ed enologiche.

Sono soci di Filiera Futura Atenei, Associazioni di Categoria e Fondazioni di Origine Bancaria. Ai sensi dello statuto possono aderire alla compagine associativa enti e istituzioni che abbiano nella propria missione la valorizzazione e la tutela del patrimonio agroalimentare italiano.

I soci di Filiera Futura:

1. Fondazione Agostino De Mari Savona
2. Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
3. Fondazione Cariverona
4. Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata
5. Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
6. Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano
7. Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
8. Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
9. Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
10. Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi
11. Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
12. Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
13. Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
14. Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
15. Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
16. Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
17. Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli
18. Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra
19. Fondazione CON IL SUD
20. Fondazione Friuli
21. Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
22. Università degli Studi di Udine
23. Politecnico di Torino
24. Confederazione Nazionale Coldiretti
25. Confartigianato Imprese

3. Oggetto di intervento

L'associazione si pone lo scopo di incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi per generare innovazione utile allo sviluppo del settore agroalimentare italiano.

Nello sviluppo delle proprie attività l'associazione manterrà una forte propensione all'etica, e una particolare attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale delle proprie iniziative, ponendo al centro della propria attenzione i bisogni delle persone, delle comunità, degli enti e delle attività produttive coinvolte. Un elemento caratterizzante sarà rappresentato dalla tutela e alla valorizzazione della biodiversità agroalimentare locale, con una focalizzazione sulle aree interne e i territori marginali, presenti in tutte le regioni italiane.

L'intenzione è quella di favorire la ricostruzione di filiere produttive, paesaggi, insediamenti umani e sostenere progetti di recupero di terreni, di strutture produttive e di saperi artigianali. L'insieme di queste azioni sarà finalizzato a ricreare economie locali e turistiche sane che, insieme, possano contribuire a un rilancio occupazionale anche rivolto alle giovani generazioni.

4. Modalità operative

In collaborazione con enti e istituzioni Filiera Futura si propone di coinvolgere le comunità e il tessuto produttivo per sostenere le filiere agroalimentari italiane, favorendo l'innovazione, lo sviluppo e la creazione di una visione per arrivare preparati alle sfide del domani. Filiera Futura intende raggiungere i propri obiettivi attraverso una pluralità di modalità operative.

Prototipazione e modellizzazione

Filiera Futura modella progetti e iniziative innovative ad alto impatto generativo a partire da esperienze già sviluppate dai soci o da eventuali portatori di interesse, per metterle a fattor comune e renderle scalabili e applicabili sui territori di riferimento di tutti gli associati, sempre nel contesto del sostegno alle filiere agroalimentari e dello sviluppo territoriale a esse connesso.

Ricerche commissionate da Filiera Futura

Al fine di individuare le esigenze di sostegno e di innovazione delle filiere agroalimentari italiane, l'associazione intende commissionare studi e ricerche strategiche, che mettano in condizione gli associati di disporre di analisi di carattere applicativo costantemente aggiornate sul contesto economico attuale per comprendere le dinamiche di sviluppo delle produzioni simbolo del Made in Italy e funzionali al design di nuove progettualità.

Attrazione risorse

L'associazione favorisce, tramite la partecipazione a reti nazionali ed europee, occasioni di informazione a beneficio dei soci e dei territori di riferimento circa le opportunità di finanziamento di progetti e iniziative da parte dell'Unione Europea. Filiera Futura intende incentivare gli associati nella realizzazione di progettualità da candidare su bandi europei che coinvolgano filiere agroalimentari locali e che possano essere replicate sui territori degli associati.

Iniziative di informazione, divulgazione e approfondimenti

Con la volontà di accrescere la disponibilità di elementi conoscitivi, aggiungere stimoli e spunti operativi, Filiera Futura organizza, in collaborazione con gli associati, eventi, conferenze e laboratori di innovazione dedicati alle filiere agroalimentari per individuare temi emergenti, esigenze di supporto al cambiamento e opportunità di sviluppo.

Attività di proposta e promozione culturale per le filiere agroalimentari

Filiera Futura si propone di creare le condizioni per un dialogo continuo, serrato e costruttivo, con le istituzioni nazionali ed europee deputate al sostegno delle filiere agroalimentari in modo da salvaguardare le produzioni locali e creare condizioni di un nuovo sviluppo, sostenibile sotto il profilo sociale ed ambientale.

5. Attività progettuali

L'associazione sviluppa le proprie azioni seguendo tre assi: progetti, ricerche applicative e azioni di informazione e divulgazione. Nel 2024 saranno portate avanti le seguenti attività:

PROGETTI

“SMAQ, nuovi mercati digitali ed e-commerce”, progetto modellizzato da Filiera Futura dalla sintesi di più proposte avanzate da diversi soci. L'obiettivo è quello di supportare le aziende agroalimentari locali – autentiche custodi dei saperi del territorio – nei processi di comunicazione, innovazione digitale e tecnologica, per renderle competitive a livello globale e per generare valore per le filiere coinvolte.

Il tutto avviene in collaborazione con una pluralità di attori: aziende, Fondazioni di Origine Bancaria, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Atenei, Istituti Tecnici Superiori.

Il progetto ha solitamente una durata biennale ed è stato già applicato in provincia di Ancona, Cuneo, Lucca e Perugia ed è in fase di avvio in Veneto, Lombardia e Liguria. È inoltre in corso la costruzione di un'unica Community SMAQ nazionale che metta a fattor comune le sinergie tra tutti i progetti SMAQ.

“+ Api. Oasi fiorite per la biodiversità”, progetto modellizzato da Filiera Futura da precedenti esperienze. L'obiettivo è quello di promuovere la biodiversità in tutta Italia attraverso la creazione di oasi fiorite, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideali per le api e gli altri insetti impollinatori, con il coinvolgimento attivo dei Comuni, delle scuole e delle comunità locali. Dopo l'edizione pilota nazionale del 2023, a cui hanno aderito 6 associati, nel 2024 + Api sarà nuovamente riproposto sui territori.

“Terra&Tech”, programma biennale di innovazione per la viticoltura di domani promosso da Filiera Futura e proposto da I3P. L'obiettivo è quello di individuare - in questa edizione pilota - le esigenze presenti nel mondo vitivinicolo, confrontandosi direttamente con gli attori principali della filiera, ovvero le cantine e il tessuto produttivo presente sui territori degli associati di Filiera Futura aderenti all'iniziativa. Una volta raccolte le criticità e i fabbisogni manifestati dai protagonisti del settore, verrà lanciata una call for startup, fondamentale per coinvolgere realtà imprenditoriali innovative capaci di implementare soluzioni adeguate alle necessità emerse.

RICERCHE APPLICATE

“Rete Incubatori Agricoli”, studio nazionale biennale proposto da UNISG e promosso da Filiera Futura, riguardo il recupero e la valorizzazione delle terre incolte e abbandonate e le relative modalità per metterle a disposizione dei giovani che vogliono lavorare in agricoltura, al fine di facilitare processi di creazione di nuove imprese innovative. Si intende raccogliere e analizzare dati e informazioni a livello nazionale sulla mappatura dei terreni agricoli abbandonati, sviluppare un'analisi di benchmarking e SWOT delle best practices esistenti, individuando i fabbisogni di formazione e di supporto, al fine di mettere a punto alcune prototipazioni su differenti contesti territoriali specifici, da individuare in sinergia con gli associati interessati.

AZIONI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

“Eventi e conferenze”, Filiera Futura realizza e prende parte, insieme ai suoi associati e a partner d'eccellenza, eventi in tutta Italia per far conoscere i progetti dell'associazione, innescare nuove sinergie, relazioni e fare cultura su temi di attualità, sfide, saperi ed esperienze in ambito agroalimentare. Nel 2024 si intendono organizzare conferenze in concomitanza con le assemblee degli associati su temi strategici e su specifiche progettualità, ad esempio in occasione della Giornata mondiale delle api per + Api, o in occasione di fasi specifiche di tutte le iniziative in corso, come SMAQ, Terra&Tech, Rete Incubatori Agricoli.

“Filiere d'Italia, il Blog di Filiera Futura”, progetto editoriale sviluppato con il partner tecnico Italia Che Cambia, che indaga e mappa le realtà più virtuose del nostro Paese, alla ricerca di storie di innovazione, sostenibilità e territorio, attraverso la realizzazione e pubblicazione di articoli e interviste di approfondimento su Filiere d'Italia, il Blog proprio di Filiera Futura.

“Partnership Guida all'Europrogettazione”, partnership tecnica volta allo sviluppo di sinergie in termini di iniziative, azioni e sviluppo di contenuti sulla Guida all'Europrogettazione, curata da Fondazione CRT, anche socio di Filiera Futura, che riguardano da una parte il settore dell'europrogettazione e dei programmi di

finanziamento UE e dall'altra il settore agricolo, rurale e agroalimentare.

Nel corso dell'anno Filiera Futura potrà commissionare eventuali attività di indagine e ricerca di finanziamenti europei e lavorare all'eventuale sviluppo di potenziali nuove progettualità in linea con la sua mission.

6. Gli organi e la struttura di Filiera Futura

ORGANI

Presidente

Francesco Cappello

Vice Presidenti

Elena Giannini
Giuseppe Toffoli

Consiglio Direttivo

Francesco Cappello
Stefano Consiglio
Roberta Demartin
Elena Giannini
Roberto Moncalvo
Elisabetta Mazzola
Giuseppe Toffoli

Presidente del Comitato Scientifico

Silvio Barbero

Comitato Scientifico

Silvio Barbero
Michele Colombo
Luca Giampaolotti
Marco Gobetti
Nicola Marrucci
Lorenzo Morelli
Mauro Moresi
Maria Cristina Nicoli
Marcello Serafini

Revisori

Rosalia Busco
Alessandra Senes
Mauro Tarantino

Revisore Supplente

Alessandro Mazzola

STRUTTURA

Segretario

Andrea Alfieri

Tesoriere


Donatella Botanica

Consulenti esterni

Vincenzo La Forgia
Margherita Testa

7. Recapiti e contatti

Filiera Futura Associazione Culturale
Piazza Vittorio Emanuele, 9 Fraz. Pollenzo, 12042 Bra (CN)
info@filierafutura.it
www.filierafutura.it

 Filiera Futura è su LinkedIn!





filierafutura.it